

# IL DIO DEI LUCCHETTI VA AL CLICK PIU' VELOCE

*Rifiutata da varie testate, l'opera va in dono a chi la richiede per primo via mail*

Tra i destinatari dell'insolito omaggio, le redazioni bolognesi de 'Il Carlino' e 'La Repubblica', così come la redazione del TG5 e quella partenopea di Radio Kiss Kiss. Risultato? Alcuno.

Il 'Dio della tribù dei lucchetti', l'opera che il romano Marco Cardaci, a seguito della vittoria del contest 'Lucchettato', aveva donato, in primis, al Comune di Bologna e poi al Museo di Arte Moderna cittadino (MamBO), resta ancora in giacenza presso il deposito municipale di Palazzo D'Accursio. Tutti ne parlano, nessuno la vuole.

A lungo la redazione de 'Il Ponte dei Single', celebre versione bolognese del Ponte Milvio capitolino, aveva confidato nella disponibilità del Comune di esporre l'opera in prossimità dell'ormai famoso mini-ponticello di Via Oberdan. Poi, negata l'eventualità, la peregrinatio della 'divinità dell'amore single-felsineo' di redazione in redazione, e, accumulati tutta una serie di misteriosi silenzi da evidente rifiuto, la decisione di tributarla al dito, single o meno, più veloce del web.

Semplici le regole per aggiudicarsi la preziosa mattonella (cm 30x30) in cotto smaltato: basterà inoltrare, tra il 30 giugno ed il 6 luglio 2008, una mail all'indirizzo [concorsoilpontedeisingle@gmail.com](mailto:concorsoilpontedeisingle@gmail.com) avente come oggetto 'LA PRENDO'. Dovranno essere, invece, riportati nel corpo del messaggio i dati dell'interessato (nome, cognome, città di residenza e recapito telefonico), al quale lo stesso Marco Cardaci consegnerà di persona, il 12 luglio 2008 a Bologna, la sua fatica artistica.

Così l'autore dell'opera: "Ho potuto constatare che quando si regala qualcosa si riceve diffidenza anziché gratitudine. Con rammarico, ho appreso che nessuna delle tante redazioni interpellate da 'Il Ponte dei Single' si sia incuriosita per il mio gesto e, sebbene non interessata ad accettare l'offerta, abbia ringraziato per essere stata identificata quale destinataria dell'opera".

Che dire: di certo non ci si aspettava che al 'caval donato' in questione venisse effettuata una 'panoramica ad hoc', ma quantomeno un asettico 'No, grazie!', sarebbe stato certamente più gratificante dell'assenza di interlocutori.

A questo punto, popolo di internauti, che vinca il 'click' migliore!